



# Coordinamento Provinciale VIGILI DEL FUOCO

## MILANO

Alla c.a. del Sig. Comandante del

Comando dei Vigili del Fuoco di MILANO

Dott. Ing. Nicola MICELE

Egregio Sig. Comandante,

con la presente questa O.S. si trova a scriverLe in quanto interprete di molte, se non troppe, considerazioni da parte dei Colleghi che hanno utilizzato e continuano ad utilizzare, le nuove APS modello "Maxi City 2020".

Avrà già letto le varie comunicazioni in merito, provenienti da altre sigle Sindacali, ma la nostra verte prevalentemente su questioni inerenti il servizio di soccorso, e non la comodità del mezzo.

Abbiamo ascoltato i pareri dei colleghi che con queste APS hanno effettuato vari interventi di soccorso, e ne è emerso che di "maxi" non hanno proprio nulla.

Evidentemente coerentemente con la discutibile politica delle riduzioni che abbiamo visto in questi anni, anche queste nuove APS sono state rimpicciolite sia in dimensioni che in spazi per le attrezzature.

Tre tubazioni uni 70 e cinque uni 45, sono quello che i colleghi si trovano a poter utilizzare in caso di incendio. Crediamo che qualsiasi commento in merito sia superfluo.

Cinque posti, e solo quattro autoprotettori. Per non parlare dell'esigua scorta di bombole aria. Ci domandiamo quindi chi sarà il collega sacrificabile? E ad ogni intervento in cui si usano bombole bisognerà rientrare in sede per sostituirle?

All'alba di una prossima adozione (dopo una lunga quanto incomprensibile attesa) di procedure circa la lotta agli incendi in spazi confinati che senso ha privare una autopompa di un ventilatore a pressione positiva? La PPV ha o non ha una ricaduta diretta sulla sicurezza di soccorritori e pericolanti?

Mancano gli alloggiamenti per attrezzi fondamentali come la semplice borsa attrezzi, che viene riposta in qualche maniera nei vani o in cabina, risultando un oggetto non vincolato e quindi fonte di pericolo in caso di incidente. Contrariamente a quanto stabilito da apposite dds.

In sostanza questi mezzi sono funzionali o no alla attività del Comando di Milano? Possono essere utilizzati sia in città che in provincia?

Appare a questo punto chiaro che la risposta in termini di acquisizioni ministeriali appare lacunosa ed a tratti incomprensibile a volere essere benevoli nei termini. Le chiediamo quindi di trovare una soluzione più adeguata per migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza dei colleghi.

La preghiamo quindi di valutare attentamente se questi automezzi siano idonei ad effettuare soccorso anziché adibirli a servizi secondari, quali possono essere vigilanze o servizi di rappresentanza facendosi interprete presso i vertici dipartimentali del parere di chi quotidianamente si interfaccia con l'emergenza in una metropoli quale Milano.

Certi della sua **attenzione**, auspichiamo fiduciosi su una sua attenta riflessione, ricordando l'intenzione di questa O.S. di essere propositivi e collaborativi, le inviamo i più cordiali saluti.



il Coordinatore Provinciale  
Michele GIACALONE

---

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA Palmanova 22, 20132 Milano  
Telefono 02540241 FAX 0254024230

E-mail : [fplombardia@cgil.lombardia.it](mailto:fplombardia@cgil.lombardia.it) PEC: [fplombardia.org@pecgil.it](mailto:fplombardia.org@pecgil.it)